

TRIBUNALE ORDINARIO DI Nola
Giudice Delegato Dott.SSA ROSA PADUANO
liquidazione giudiziale n. 40/2025

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI
(VENDITA SENZA INCANTO
CON MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA)

N. 1 ESPERIMENTO

Dott. Ssa Stefania Peluso, con studio in Nola (NA) alla Via G. Imbroda n. 30, nella qualità di Curatore dalla LG, ai sensi dell'art. 591-*bis* c.p.c. e dell'art. 179-*ter* disp.att. c.p.c., con autorizzazione resa dal Giudice Delegato, Dott. ssa Rosa Paduano, in data 14.01.2026, comunicata a mezzo posta elettronica certificata in pari data nella procedura di L.G. N. 40/2025 R.G.E pendente innanzi al Tribunale di Nola, promossa:

- ad istanza di Omissis;
- ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 e successive modifiche ed integrazioni, informa che le informazioni sui debitori sono reperibili presso lo studio del Curatore;
- visto il provvedimento di autorizzazione del G.D. visto l'art. 216 CCII, esaminata la relazione redatta dall'esperto stimatore nominato ex art. 568 c.p.c., Arch. Cosimo Alterio depositata presso la competente Cancelleria in data 15.12.2025,;

AVVISA CHE

che il giorno 24 del mese di marzo dell'anno 2026 alle ore 15.00 con il prosieguo, si svolgerà, davanti a sé, presso il proprio studio sito in Nola alla Via G. Imbroda, 30 la **VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ TELEMATICHE E CON EVENTUALE GARA IN MODALITÀ ASINCRONA** in un solo **LOTTO** degli immobili, in seguito descritti, del compendio pignorato nell'ambito del giudizio di espropriazione immobiliare in epigrafe, alle modalità e condizioni di seguito riportate.

Si rende noto, altresì:

che nel giorno e nell'ora della vendita si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime e, eventualmente, all'avvio della gara con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso di vendita;

che le offerte di acquisto dovranno essere **presentate esclusivamente con modalità telematica** ed essere **trasmesse entro il giorno precedente la data della vendita** e, pertanto,

entro le ore 23.59 (ventitrè e minuti cinquantanove) **del giorno precedente la vendita e cioè entro le ore 23.59 del giorno 23.03.2026;**

che, in caso di plurime offerte ammissibili, la gara avrà luogo nella forma della VENDITA ASINCRONA con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso di vendita;

che per l'ipotesi di avvio della gara tra più offerenti:

- **il termine di svolgimento dell'eventuale gara tra gli offerenti** (ovverossia, il termine entro il quale – laddove sia concretamente disposta la gara – gli offerenti potranno formulare offerte in rilancio con le modalità telematiche indicate nel prosieguo della presente avviso di vendita) è **fissato "entro le ore 14:00** (quattordici e zero minuti) **del primo giorno successivo"** a quello in cui il Professionista abbia avviato la gara e, pertanto, entro le **ore 14:00** (quattordici e zero minuti) del **giorno 25.03.2026;**
- **la data per le determinazioni finali sulle offerte è fissata nel giorno successivo alla scadenza del sopra indicato termine per lo svolgimento della gara tra gli offerenti** (coincidente con il giorno successivo alla scadenza del termine per lo svolgimento della gara tra gli offerenti);

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI **(come da elaborato peritale)**

LOTTO UNICO

- **al valore d'asta di Euro 117.000,00 (centodiciasettemila/00 Euro)**
- **offerta minima pari al 75% del valore d'asta Euro 87.750,00 (ottantasettemilasettecentocinquanta/00)**

In caso di gara *ex art. 573 c.p.c.* eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a:

- **Euro 3.000,00 (TREMILA/00)**

Ogni onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita è a carico del soggetto aggiudicatario.

COMUNE DI UBICAZIONE

Quadrelle

DESCRIZIONE

Piena proprietà di appartamento con pertinenza, sito nel Comune di Quadrelle (AV), alla Via Umberto Nobile n. 22, così composto:

Appartamento posto al piano terra di fabbricato plurifamiliare ad uso residenziale, composto da 5,5 vani ed accessori, con annesse due corti esclusive, due porticati e terrazzo a livello, per una superficie interna utile di circa 94 mq, oltre superfici pertinenziali scoperte per complessivi 185 mq circa.

Locale garage/deposito posto al piano seminterrato, della superficie di circa 34 mq, collegato internamente all'appartamento mediante scala interna.

DATI CATASTALI

L'immobile pignorato è riportato al N.C.E.U. della provincia di Avellino come di seguito riportato: riportato al NCEU di Quadrelle al

Fg 1 p.lla 1870, sub 6 catg. A/2 cl. U vani 5,5 rendita € 326,66

Fg 1 p.lla 1870, sub 20 catg. C/2 cl. 4 mq 34 rendita € 70,24

CONFINI DEL BENE: Confinante nel suo insieme:

L'immobile confina con cassa delle scale e vano ascensore, con l'appartamento in corso di costruzione subalterno 7, con corte - terrazzo subalterno 2, con corte subalterno 1;

Il locale confina con corsia di manovra subalterno 12, con locale autorimessa subalterno 19, con vano ascensore, con cassa delle scale subalterno 4;

CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI

L'unità immobiliare è dotata dei principali impianti tecnologici, che risultano funzionanti ma privi delle certificazioni di conformità.

Non è presente impianto di riscaldamento tradizionale.

L'immobile è provvisto di attestato di prestazione energetica, ai sensi del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192, recante le disposizioni di attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico dell'edilizia e successive modifiche e ulteriori provvedimenti legislativi ma lo stesso risulta scaduto, pertanto, necessita provvedere al rilascio di nuova certificazione APE.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE

L'immobile è occupato dai soggetti sottoposti a L.G.

VINCOLI DI CARATTERE STORICO-ARTISTICO O PAESAGGISTICO

Non risultano vincoli artistici, storici, paesaggistici, di inalienabilità o di indivisibilità.

Non risulta condominio formalmente costituito né risultano oneri condominiali insoluti.

L'importo delle spese per i consumi delle utenze (luce, gas metano) è di natura privata.

Sul bene non risultano gravare altri vincoli ed oneri giuridici di diversa natura da quello del pignoramento in essere.

Dalle verifiche eseguite non è emersa l'esistenza di vincoli artistici, storici, alberghieri, di inalienabilità o di indivisibilità.

Non esistono oneri e vincoli a carico dell'acquirente riguardanti:

- 1) Domande giudiziali;
- 2) Atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura;
- 3) Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge;
- 4) Altri pesi o limitazioni d'uso (es. oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione, ecc.), anche di natura condominiale;
- 5) Provvedimenti di imposizione di vincoli storico-artistici e di altro tipo.

Non sussistono atti impositivi di servitù del bene pignorato.

Per quanto concerne eventuali vincoli di natura condominiale, che resteranno a carico dell'acquirente, gli immobili pignorati non sono gravati da alcun vincolo specifico condominiale, né da vincoli di destinazione ovvero limitazioni all'utilizzo specifico a cui sono

destinati, fatta eccezione a quanto disposto dall'art. 1117 c.c. e di quelli relativi ai proporzionali diritti sulle parti comuni del fabbricato, con tutte le accessioni, accessori, dipendenze, pertinenze, servitù attive e passive legalmente esistenti, tali per legge, destinazione d'uso, così come pervenute al debitore esecutato, che, riportate nell'atto di acquisto e negli atti traslativi antecedenti, qui si intendono interamente trascritte.

Non risultano altri procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato.

I beni pignorati non risultano essere gravati da censo, livello e uso civico.

I beni pignorati non ricadono su suolo demaniale, non vi è stato alcun provvedimento di declassamento e/o ne è in corso pratica per lo stesso.

Sul suolo del Comune di Quadrelle non si è rilevata l'esistenza di diritti demaniali o usi civici.

NOTIZIE URBANISTICHE

Il fabbricato in cui è allocato il bene oggetto della procedura è stato edificato in virtù ed in conformità al permesso di costruire rilasciato dal Comune di Quadrelle (AV) in data 03.10.2012 avente n. 8/2012, prot. n. 2012-0002735 e di S.C.I.A. di assestamento finale e chiusura lavori del 23.12.2013 prot. n. 3605.

Lo stabile nel quale è ubicato il cespite pignorato, pertanto, risulta avere legittimità urbanistica.

Istanze di condono presentate:

Non risultano istanze di condono inoltrate ai sensi della L. n°47/85, 724/94, 236/2003.

Gli identificativi catastali dell'immobile in questione NON includono altre porzioni di diversa proprietà e/o comuni scoperti, aventi e non, autonomo identificativo catastale.

L'immobile staggito non deriva da un'unica e maggiore consistenza originaria.

Il diritto reale indicato nell'atto di pignoramento corrisponde a quello in titolarità del/degli esecutato/i, conseguito con l'atto di acquisto trascritto a suo/loro nome.

Dalle ispezioni effettuate presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Quadrelle è emerso che l'area nella quale trovasi l'immobile oggetto dalla presente relazione, ricade in zona interna al centro cittadino.

Il fabbricato, in cui è stanziato il bene pignorato, è sito nel Comune di Quadrelle.

Ricade nella zona territoriale "C1" – Zona di espansione.

In quanto alla destinazione urbanistica dell'area su cui sorge il bene oggetto di perizia, essa è assoggettata al regime di, zona territoriale "C1" – Zona di espansione

Dallo studio del PRG del Comune di Quadrelle in vigore, si evidenzia che:

L'area in cui insite il fabbricato non è attualmente soggetta ai seguenti vincoli:

Vincolo Ambientale e Paesistico, ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004;

Vincolo idrogeologico, art. 1 del R.D. del 30/12/1923 n. 3267, per le parti di bacino idrogeografico dei laghi vesuviani.

FORMALITA' PREGIUDIZIEVOLI

Il bene in oggetto è gravato dalle seguenti formalità pregiudizievoli:

- **Ipoteca volontaria n. 284 del 03/04/2014 favore:** Omissis contro: Omissis; per Euro 254.078,00 di cui Euro 169.384,01 per capitale, derivante da concessione a garanzia di mutuo;

durata 29 anni, come da atto notarile pubblico a rogito Omissis, Notaio in Napoli, in data 02/04/2014 rep.21706/4243.

- **Trascrizione ai nn. 12886/10786 del 18 luglio 2025** relativa a Sentenza di apertura della liquidazione giudiziale, derivante da atto giudiziario emesso dal Tribunale di Nola (NA) in data 24 giugno 2025, rep. n. 40/2025.

- **Pignoramento Immobiliare n. 11595 del 01/08/2025 favore:** Omissis contro: Omissis, Pubblico Ufficiale: Ufficiale Giudiziario Tribunale di Avellino, in data 15/07/2025 rep.1944.

- **Trascrizione ai nn. 22076/18533 del 10 dicembre 2025** relativa a Sentenza di apertura della liquidazione giudiziale in ripetizione, derivante da atto giudiziario emesso dal Tribunale di Nola (NA) in data 24 giugno 2025, rep. n. 40/2025,

LEGITTIMITA' E STATO DEI LUOGHI:

Alloggio posto al primo piano dello stabile, avente accesso dalla porta a destra per chi smonta dalle scale, composto da sei vani ed accessori, con annessi spazi scoperti pertinenziali.

Alla data del detto sopralluogo, il bene risultava arredato e rifinito per uso abitativo, munito di tutte le utenze ed in buone condizioni di manutenzione, come da rilievi fotografici che si riportano di seguito.

Per una migliore e puntuale individuazione della zona sulla quale insiste il fabbricato è stato prodotto stralcio aerofotogrammetrico verticale con individuazione del cespite pignorato, foto aereo-satellitare della zona.

I dati indicati nell'atto di pignoramento sono conformi a quelli agli atti del catasto alla data del pignoramento medesimo.

I dati catastali storici risultano correttamente indicati nella certificazione notarile in atti.

Non vi sono difformità che impediscono l'univoca individuazione dei beni pignorati.

Non esistono variazioni catastali intervenute prima del pignoramento aventi carattere sostanziale.

L'esperto prosegue nelle operazioni di stima assumendo come oggetto del pignoramento il bene quale effettivamente esistente, alla data del pignoramento.

Il fabbricato, in cui è stanziato il bene pignorato, è sito nel Comune di Quadrelle.

Ricade nella zona territoriale "C1" – Zona di espansione

L'immobile è sito nel centro urbano, avente una buona viabilità di contorno, servita da mezzi di trasporto.

La struttura portante del fabbricato è con pilastri verticali e travi orizzontali in c.a. con tamponature di chiusura e solai latero-cementizi; lo stabile è provvisto di ascensore; è fornito di tutti i servizi a rete (acqua, gas metano, energia elettrica, scarichi fognari, telefono e fibra ottica); il fabbricato ha un'ottima esposizione ed è antistante un ampio spazio libero e vuoto da costruzioni edificate; è servito da una buona viabilità di contorno ed è situato nelle vicinanze del pieno centro cittadino.

Lo stabile nel quale è ubicato il cespite pignorato, pertanto, risulta avere legittimità urbanistica.

L'appartamento ubicato al piano terra dello stabile è collegato a mezzo di scala interna ricavata nell'ambiente soggiorno al piano seminterrato sottostante.

Il piano seminterrato risulta avere proprio identificativo catastale autonomo.

A parere del tecnico nominato, per una migliore vendibilità del bene sul mercato immobiliare locale, i beni possono costituire UNICO LOTTO DI VENDITA.

Il detto locale seminterrato è costituito, di fatto, di un locale adibito a garage e di un altro locale adibito a locale accessorio.

La superficie complessiva degli ambienti è pari a circa 34 mq.

Il contesto abitativo nel quale si trova il fabbricato in oggetto è di tipo residenziale.

La strada di accesso è dotata delle infrastrutture primarie essenziali (acquedotto, fognatura e pubblica illuminazione).

I servizi offerti sono da ricercarsi a non oltre 1000m di distanza.

Le principali arterie stradali sono facilmente raggiungibili e distanti nell'arco spaziale di 2÷4 Km.

L'accesso al lotto è garantito da cancello pedonale e carrabile e le condizioni di manutenzione del cancello di accesso al fabbricato sono buone.

Il lotto su cui insiste il cespite pignorato è chiuso e delimitato.

L'accesso all'appartamento al piano terra si realizza attraverso vano scala coperta, interna al lotto su cui è edificato il fabbricato.

E', altresì, possibile accedere al lotto tramite accesso da vano porticato esterno alla proprietà. Il vano scala chiuso è precisamente costituito da rampe e ballatoio intermedio di riposo e di arrivo ai piani ed al piano lastrico; tipologia in conglomerato cementizio armato a soletta piena con gradini riportati; alzate, pedate e battiscopa non sono rivestiti; balaustra in legno; pareti intonacate; le finestre sono costituite da infissi in alluminio anodizzato e/o ferro, le condizioni generali di manutenzione della cassa scale sono mediocri.

Le facciate esterne sono trattate con rivestimento in pittura al quarzo colorato su strato di intonaco in OTTIMO stato manutentivo; gli infissi esterni sono in alluminio e/o pvc, di moderna fattura, ed in buono stato manutentivo.

La copertura del fabbricato è latero-cementizia con soprastante tetto ricoperto di tegole.

Il fabbricato, in cui è allocato il bene, ha un'ottima esposizione; è servito da una buona viabilità di contorno.

La pavimentazione dell'immobile, sebbene non uniforme in tutte le stanze, non presenta particolari avvallamenti e/o rotture che possono causare particolare disagio e/o pericolo per gli occupanti dell'immobile.

Le pareti risultano attintate e non sono state rinvenute, in fase di sopralluogo, perdite, macchiature e/o muffe sulle stesse, di entità tale da pregiudicare la salubrità degli ambienti.

La pavimentazione degli ambienti principali è a piastrelle di gres porcellanato; il pavimento ed il rivestimento dei locali igienici è a piastrelle maiolicate; le pareti sono rifinite con intonaco civile ed attintate; i serramenti esterni presentano infissi in legno e/o di alluminio preverniciato tipo R40 a doppio vetro, dotati di vetro camera 8/8+15+4 e tapparelle oscuranti in pvc,; gli infissi interni sono di legno tamburato pieno e/o con vetri.

Gli infissi sono risultati tutti in uso e con chiusure a chiave funzionanti.

L'appartamento, sito al piano terra, è comunque luminoso e ben soleggiato, dotato dei più comuni impianti tecnologici (distribuzione di energia elettrica a 220 volts, acqua, allaccio fognario, impianto telefonico, ecc...); l'acqua calda sanitaria è ottenuta mediante caldaia posizionata su balcone di proprietà, esterno all'abitazione; non è presente impianto di

riscaldamento ambientale nelle stanze. E' presente impianto di condizionamento per il riscaldamento e/o raffrescamento della temperatura nelle stanze principali.

Tutti gli impianti tecnologici risultano essere di normale fattura, funzionanti ma privi di certificazioni di conformità e di libretti di manutenzione.

All'ufficio tecnico del Comune di Quadrelle non risulta agli atti la dichiarazione di conformità degli impianti, come non risulta esserne in possesso l'occupante dell'immobile.

Lo stato di conservazione è BUONO rispetto agli standard abitativi di riferimento; lo stato manutentivo delle finiture interne è BUONO, come evincesi dall'ampia documentazione fotografica allegata

Non si evidenzia la presenza di interclusioni.

Per una migliore e più completa comprensione della composizione, delle finiture e dello stato conservativo dell'u.i. in questione si rimanda alla perizia del tecnico.

PROVENIENZA: L'immobile è pervenuto ai suddetti Omissis per acquisto fattone dalla società " Omissis, giusta atto di compravendita a rogito del Notaio Omissis, di Napoli, del 2 aprile 2014, rep. n. 21705, racc. n. 424, debitamente registrato, e trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare- di Avellino in data 03 aprile 2014 ai nn. 5842/5015.

Quanto all'ulteriore provenienza, alla società " Omissis." gli immobili in oggetto erano pervenuti a titolo di accessione ai sensi e per gli effetti degli artt. 934 ss. c. c., trattandosi di consistenza immobiliare facente parte di un fabbricato edificato su suolo di sua esclusiva proprietà per averlo acquistato a titolo di permuta dai signori Omissis, con atto a rogito del Omissis, di Napoli, del 29 ottobre 2012, rep. n. 20425, racc. n. 3784, debitamente registrato, e trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare - di Avellino in data 14 novembre 2012 ai nn. 19367/16384.

Infine, detto terreno pervenne alla signora Omissis, coniugata in regime di comunione legale dei beni con il signor Omissis, per acquisto fattone dal signor Omissis, giusta atto di compravendita a rogito del Notaio Omissis, del 3 luglio 2003, rep. n. 35989, racc. n. 8471, debitamente registrato, e trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare - di Avellino in data 24 luglio 2003 ai nn. 12897/10352.

La rispondenza formale dei dati indicati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione con le risultanze catastali è verificata.

I dati indicati nell'atto di pignoramento sono conformi a quelli agli atti del catasto alla data del pignoramento medesimo. Non vi sono "difformità" che impediscano l'univoca individuazione dei cespiti pignorati. La situazione reale dei luoghi, inerentemente all'appartamento, sito al piano terra e al piano seminterrato, è conforme a quella riportata negli atti. Dal confronto tra le planimetrie (attuale e annessa al permesso a costruire originario) NON si riscontra una maggiore consistenza degli immobili, rispetto a quanto riportato nelle visure catastali. Dal confronto tra la planimetria attuale, e la planimetria allegata al permesso a costruire originario sono emerse difformità, per la presenza di scala a chiocciola per il collegamento del piano terra con il locale posto al piano seminterrato.

Agli atti dell'Ente comunale non risultano istanze di condono sul bene pignorato

PRECISAZIONI

Ciascun interessato potrà presentare, secondo le modalità di cui in seguito, un'offerta minima di acquisto minore del prezzo base, purchè in misura non eccedente 1/4 dello stesso (ovvero il 75%), e quindi non inferiore a euro 87.750,00 e che in ogni caso troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 571 cpc (inefficacia dell'offerta di oltre un quarto rispetto al prezzo base) e all'art. 572 co. 2 e 3 cpc nella versione introdotta dal DL n. 83/2015 convertito in L. 132/2015, come di seguito indicato.

La presentazione di offerte di acquisto presuppone e richiede, previa dichiarazione, la conoscenza integrale del presente avviso di vendita, dell'autorizzazione alla vendita e della relazione di stima depositata in data 15.12.2025 dall'esperto nominato Arch. Cosimo Alterio a cui si rinvia per una più analitica descrizione dei beni staggiti, oltre che per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali diritti reali o personali di terzi, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, che assieme alle foto sarà pubblicizzata sul sito internet www.astegiudiziarie.it www.astalegale.net, www.asteanunci.it e www.fallcoaste.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche, nonché sul sito del Tribunale di Nola.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive se e come esistenti, formalità pregiudizievoli, eventualmente esistenti ed inerenti agli stessi, non cancellabili ed eventuali vincoli e/o prescrizioni di natura urbanistica, ambientale e culturale, così come identificati, descritti e valutati nella relazione di stima redatta dall'esperto nominato. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

CONDIZIONI E MODALITA' PER LA VENDITA TELEMATICA

1) DISPOSIZIONI GENERALI DELLA VENDITA TELEMATICA

LA VENDITA AVVERRÀ' MEDIANTE ASTA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICHE E CON EVENTUALE GARA IN MODALITA' ASINCRONA

La vendita avrà luogo il giorno **24.03.2026, alle ore 15,00** con il prosieguo, innanzi al Curatore dott.ssa Stefania Peluso presso il suo studio sito in Nola alla Via G. Imbroda, 30.

Si precisa che nel giorno e nell'ora della vendita si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime e, eventualmente, all'avvio della gara con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso di vendita.

Le offerte di acquisto dovranno essere trasmesse, entro le ore 23.59 (ventitrè e minuti cinquantanove) del giorno precedente la data della vendita e, pertanto, entro le ore 23.59 (ventitrè e minuti cinquantanove) del giorno 23.03.2026

Il gestore della vendita telematica è la società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.;

Il portale del gestore della vendita telematica è il sito Spazio www.astetelematiche.it ;

Il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il Curatore dott.ssa Stefania Peluso.

2) OFFERTA DI ACQUISTO

L'offerta può essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il **modulo web "Offerta telematica"** fornito dal Ministero della Giustizia, accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica (<https://www.astetelematiche.it>), secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) del Ministero della Giustizia.

Si precisa ulteriormente, che effettuato l'accesso, l'utente ricerca sul sito del gestore la vendita di interesse (attivando un riepilogo dei dati salienti quali l'ufficio giudiziario, l'anno e il numero di ruolo della procedura, i dati identificativi del bene per il quale si propone l'offerta, il referente della procedura, la data e l'ora fissati per l'inizio delle operazioni di vendita) e seleziona il pulsante "partecipa" per accedere ad una procedura guidata che consente l'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria

L'offerta deve contenere:

- a) i dati del presentatore (dati anagrafici, quelli di residenza e di domicilio, stato civile);
- b) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, nonché un recapito di telefonia mobile;
- c) i dati dell'offerente (se diverso dal presentatore) e relativi dati di partecipazione (a titolo personale, a nome di società, con procura, in comproprietà con altri soggetti, per persona da nominare, in qualità di legale tutore), anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, stato civile, regime patrimoniale) ed i contatti. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere formulata dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- d) l'indicazione del prezzo offerto ed il termine per il pagamento del prezzo, i dati di versamento della cauzione ed i dati di restituzione della cauzione (numero identificativo dell'operazione di bonifico effettuato CRO), il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- e) la dichiarazione espressa di aver preso visione dei documenti di vendita pubblicati e di accettare il regolamento di partecipazione.

All'offerta devono essere allegati i seguenti documenti:

- una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente;

- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta sia formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;
- se l'offerta è formulata a mezzo di procuratore legale (art. 571 c.p.c.), copia anche per immagine della procura speciale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- copia (anche per immagine) della dichiarazione del coniuge, autenticata da pubblico ufficiale, di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale;
- qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un presentatore, quest'ultimo non potrà presentare nell'ambito della medesima vendita ulteriori offerte per altri soggetti, pena l'automatica esclusione di tutte le offerte presentate.

Sottoscrizione e trasmissione dell'offerta

In via alternativa, l'offerta potrà essere:

a) sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure

b) direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi degli art. 12, comma 4 e art. 13, d.m. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta (a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4, d.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente). Si precisa che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, D.M. n. 32 del 2015.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, va inviato all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, allegando anche la ricevuta telematica di avvenuto pagamento del bollo digitale, con la precisazione che:

a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), accedendo all'area, "Pagamento di bolli digitali" sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Si rende noto, inoltre, che:

- nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, comma 1, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta va formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo *mail* del professionista delegato che lo stesso avrà cura di comunicare nell'avviso di vendita (PEC: stefania.peluso@arubapec.it);
- nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, comma 1, d.m. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

3) **CAUZIONE**

La **cauzione**, per un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, dovrà essere versata esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Nola con indicazione del numero della procedura espropriativa in questione (**TRIB. Di Nola L.G. 40/2025 CONTO CAUZIONI**) acceso presso la Banca di Credit Agricole

- Filiale di Nola, recante il seguente **codice IBAN: IT30K0623040021000057789909**.

La cauzione sarà trattenuta in caso di mancato versamento del saldo prezzo.

Il bonifico deve essere effettuato a cura dell'offerente in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta. In particolare, qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse il Professionista delegato non risconterà l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal Professionista delegato al soggetto offerente con disposizione di bonifico da eseguirsi nel termine di tre giorni lavorativi, con la precisazione che, nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara, tale termine decorrerà dalle deliberazioni finali sulle offerte all'esito dei rilanci. La restituzione della cauzione avrà luogo esclusivamente mediante disposizione di bonifico da eseguirsi sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

4) **ESAME DELLE OFFERTE**

Il Professionista verificherà preliminarmente l'ammissibilità delle offerte in conformità alle prescrizioni generali degli artt. 571 ss. c.p.c. e delle prescrizioni speciali contenute nel

provvedimento autorizzativo alla vendita e successive modificazioni e/o integrazioni e nel presente avviso di vendita.

Nello specifico:

- **le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte esclusivamente al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica** sopra indicate;

- la partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore accedendo alla stessa in base alle credenziali ed alle istruzioni ricevute, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di PEC o quella certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno e nell'ora fissati per l'esame delle offerte il Professionista delegato:

- verificherà le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti;

- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione entro i termini sopra indicati;

- procederà conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite **l'area riservata del sito internet sopra indicato (<https://www.astetelematiche.it>)**;

- in ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

L'offerta presentata è irrevocabile.

Saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine fissato; le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'autorizzazione alla vendita le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità innanzi precisate.

5) DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E GARA TRA GLI OFFERENTI

In caso di UNICA OFFERTA AMMISSIBILE:

a) se l'offerta sia pari o superiore al VALORE D'ASTA indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente;

b) se l'offerta sia inferiore al VALORE D'ASTA indicato nell'avviso di vendita (nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta (salvo che il professionista ritenga che vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione di circostanze specifiche) e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c. Nel qual caso il Professionista delegato procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione e ai provvedimenti conseguenziali.

In caso di PIU' OFFERTE AMMISSIBILI, si procederà:

a) in primo luogo e **IN OGNI CASO** alla gara ex art. 573 c.p.c. con le modalità della gara telematica asincrona, sulla base della offerta più alta, secondo le modalità determinate al momento dell'indizione della stessa, con l'avvertimento che il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto, salvo che il prezzo offerto all'esito della gara sia comunque inferiore al VALORE D'ASTA indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

b) in secondo luogo, qualora la gara non possa aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., alla vendita a favore del migliore offerente oppure, nel caso di offerte dello stesso valore, a favore di colui che abbia presentato l'offerta per primo, con la precisazione che – ai fini dell'individuazione della migliore offerta – si terrà conto nell'ordine dei seguenti elementi: - dell'entità del prezzo offerto; - dell'entità della cauzione prestata; - dalla priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Si precisa che la gara tra gli offerenti avrà luogo con la modalità della **gara telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI innanzi indicati:**

- i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente *on line* le offerte in aumento tramite l'area riservata del portale del gestore;
- ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara;
- il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato;
- la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
- **la gara avrà termine alle ore 14:00 (quattordici e zero minuti) del 25.03.2026** (coincidente con il giorno successivo a quello in cui il Professionista delegato ha avviato la gara)

EXTRA TIME/PROLUNGAMENTO GARA:

- qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15(quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 16 (sedici) prolungamenti (e, quindi, per un totale di quattro ore). Si precisa che il primo prolungamento di 15 minuti per la formulazione dei rilanci dovrà decorrere dalla scadenza dell'orario indicato per il fine gara (ore 14:00) e che i successivi prolungamenti dovranno decorrere dalla scadenza di ciascun extra time (15 minuti);

- la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato;

- qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo.

Decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà:

- a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata;

- al Professionista delegato (referente della procedura) l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate (salva la possibilità per il Professionista delegato di procedere direttamente al *download* del *report* dal sito del gestore).

Le comunicazioni ai partecipanti saranno trasmesse tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine fissato; le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'autorizzazione alla vendita; le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità innanzi precisate.

6) SALDO PREZZO

Il saldo prezzo dovrà essere versato **entro il termine perentorio e non prorogabile di 120 (centoventi) giorni (termine sostanziale e come tale NON SOSPESO durante il periodo feriale – Cass. civ sez III n.18421\2022)** dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta definitiva (e anche nel caso in cui nell'offerta non sia indicato un termine o nel caso sia indicato un termine superiore rispetto a quello sopra indicato.

Il versamento del saldo prezzo deve aver luogo o con bonifico bancario sul conto corrente intestato al Tribunale di Torre Annunziata indicato nell'avviso di vendita (con la precisazione che – **ai fini della verifica della tempestività del versamento – si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico**, oppure tramite consegna al Curatore di un assegno circolare non trasferibile intestato al “*Tribunale di Nola procedura L.G.n 40/2025 R.G.E.*”

Laddove si scelga la modalità di versamento del saldo prezzo con bonifico bancario, si indica che è acceso conto corrente intestato al Tribunale di Nola presso la Banca Credit Agricole di - Filiale di Nola, recante il seguente **codice IBAN: IT30K0623040021000057789909**

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa.

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva, anche nell'ipotesi di cui al punto precedente. L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare al curatore, l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione e ricevuta di avvenuta registrazione dell'atto. Contestualmente alla presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione, il delegato presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari anche la nota di iscrizione di ipoteca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585, ultimo comma, c.p.c., il curatore nel predisporre la minuta del decreto di trasferimento da sottoporre alla firma del Giudice delegato inserirà la seguente dizione: “rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di € ***** da parte di ***** a fronte del contratto di mutuo a rogito ***** del ***** rep.*** e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei RR.II. di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota”. In caso di revoca dell'aggiudicazione, e sempre che l'Istituto mutuante ne abbia fatto ESPRESSA richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura.

L'aggiudicatario entro il termine per il versamento del saldo prezzo dovrà trasmettere al curatore dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni (di cui all'art 585 ultimo comma) false o mendaci, contenete le informazioni prescritte dall'art 22 del decreto legislativo del 21 novembre 2007 n.231. Il mancato assolvimento di detto onere comporterà la decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente perdita della cauzione.

L'emissione del decreto di trasferimento avrà luogo solo all'esito del versamento del saldo spese, delle spese per il trasferimento (di cui al successivo paragrafo) e della dichiarazione scritta ai sensi dell'art 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 da parte dell'aggiudicatario.

Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo. Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione (Cass. civ. 4447/2023).

7) FONDO SPESE

L'aggiudicatario, unitamente al saldo del prezzo dovrà versare un importo pari al venti per cento (20%) per tutte le tipologie di immobili, ad eccezione dei soli terreni agricoli per i quali dovrà essere versato un importo pari al venticinque per cento (25%) del prezzo di aggiudicazione, **ovvero pari alla minor somma che il curatore riterrà congrua a fronte della presentazione da parte dell'aggiudicatario di istanze di agevolazioni e/o benefici fiscali**, a titolo forfettario per gli oneri tributari, i diritti e le spese di vendita, salva la restituzione di quanto versato in eccedenza.

Il fondo spese dovrà essere versato con le seguenti modalità: o con bonifico bancario sul conto corrente intestato al Tribunale di Nola con indicazione del numero della procedura LG in questione (conto corrente intestato al Tribunale di Nola presso la Banca Credit Agricole di - Filiale di Nola, recante il seguente **codice IBAN** sarà indicato dal curatore successivamente all'aggiudicazione (con la precisazione che – ai fini della verifica della tempestività del versamento – si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico), oppure tramite consegna al Professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato al *"Tribunale di Nola procedura L.G. n 402025 R.G.E"*.

8) SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Le spese di cancellazione delle formalità sono a carico dell'aggiudicatario, il quale potrà dispensare il professionista delegato dai relativi adempimenti: il professionista delegato/curatore indicherà tale circostanza nell'avviso di vendita. La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto e l'eventuale applicazione dell'IVA.

9) LIBERAZIONE DELL'IMMOBILE PIGNORATO E OCCUPATO DAL DEBITORE E DAL SUO NUCLEO FAMILIARE.

L'aggiudicatario ha facoltà di esonerare il curatore dall'attuazione dell'ordine di liberazione con dichiarazione da far pervenire a mezzo mail e/o PEC al curatore in tempo utile; avvenuta l'aggiudicazione, l'ordine di liberazione, sarà emesso ed attuato a cura del curatore a spese della procedura – salvo espresso esonero dell'aggiudicatario - da far pervenire al entro il termine previsto per il saldo prezzo. In caso di esonero, l'ingiunzione di rilascio contenuta nel decreto di trasferimento, potrà essere eseguita esclusivamente nelle forme di cui all'art. 605 c.p.c. a cura e spese dell'aggiudicatario o dell'assegnatario.

10) PREDISPOSIZIONE DECRETO DI TRASERIMENTO

Il curatore, redigerà la bozza del decreto di trasferimento e la trasmetterà al Giudice.

11) CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Ognuno, ai sensi dell'art. 571, comma 1, c.p.c., tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, comma 3, c.p.c. (il procuratore legale dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui all'art. 579, comma 3, c.p.c., il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente al nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma 1, c.p.c.).

Il curatore provvede alla esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento, alla comunicazione dello stesso alle pubbliche amministrazioni negli stessi casi previsti per le comunicazioni di atti volontari di trasferimento nonché all'espletamento delle formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al decreto di trasferimento pronunciato dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

12) PRECISAZIONI FINALI

Il bene viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; le spese di cancellazione delle formalità sono a carico dell'aggiudicatario, il quale potrà dispensare il curatore dai relativi adempimenti.

Ogni onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita è a carico del soggetto aggiudicatario.

Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso il citato studio previo avviso ai seguenti recapiti: 081.823.63.98; indirizzo di posta elettronica certificata: stefania.peluso@arubapec.it.- indirizzo email stefaniapeluso72@gmail.com.

Nella procedura LG in questione il competente Giudice, ha nominato il custode giudiziario dei beni pignorati, in sostituzione dei debitori, il medesimo curatore

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso di vendita e nell'autorizzazione del GD si applicano le vigenti norme di legge.

Nola, il giorno 19.01.2026

Il Curatore

Dott.ssa Stefania Peluso